



**Al Capo Dipartimento dell'O.G.  
dr. Gaetano Campo**

**Al Direttore Generale del Personale  
d.ssa Isabella Gandini**

**ROMA**

**OGGETTO:** MFA AUTENTICAZIONE MULTIFATTORE (Applicativo Microsoft Authenticator)

Questa O.S. raccoglie la netta contrarietà e il disappunto del personale DOG in relazione alla pretesa di codesta Amministrazione di introdurre un ulteriore livello di sicurezza nell'uso degli applicativi giustizia, **“sfruttando” i dispositivi personali dei lavoratori.**

La decisione, che risale allo scorso aprile, peraltro, imposta surrettiziamente con “richiesta” inoltrata da diverso dipartimento, DGSIA, si è già tramutata in una **forma di ricatto nei confronti di tutto quel personale che presta servizio in modalità agile**, mentre, negli ambienti dell'assistenza tecnica, si vocifera che tale sistema di sicurezza sarà introdotto, per l'accesso **a tutti gli applicativi giustizia, anche per il collegamento dai pc degli stessi uffici.**

Nulla quaestio rispetto alla decisione di aumentare la sicurezza informatica, quello che è **inaccettabile è la pretesa di farlo attraverso una proprietà (i dispositivi) di cui codesta Amministrazione non dispone.**

Ritiene questa O.S. che non esistano i presupposti per l'introduzione di questo ulteriore livello di sicurezza, fintanto che i lavoratori non saranno forniti dei dispositivi necessari al suo utilizzo, a cominciare da coloro che già oggi prestano servizio in modalità agile attraverso l'utilizzo, *obtorto collo*, del proprio smartphone.



Pertanto si sollecita codesta Amministrazione a ben valutare le conseguenze che deriverebbero da un'incauta decisione, ovvero mettere i lavoratori nelle condizioni di **non poter lavorare**, giacché, gli stessi non hanno l'obbligo di possedere uno smartphone, né di possederlo con tecnologia adeguata alla "richiesta", né di metterlo a disposizione del proprio datore di lavoro nel caso lo possedessero con la tecnologia necessaria.

Si ricorda, in ultimo, che molte sono le richieste dei lavoratori a codesta Amministrazione, che giacciono sul tavolo, inascoltate.

Roma, 27 settembre 2024

USB P.I. - Giustizia

Giuseppa Todisco